

Protocollo per la ripresa delle attività in presenza nella Scuola IMT Alti Studi Lucca

✘ Premessa

1. Misure preventive e norme di comportamento generale
2. La riorganizzazione degli spazi
3. Dispositivi e misure di protezione
4. L'ingresso presso le strutture della Scuola
5. La gestione del personale delle ditte esterne e dei fornitori
6. Pulizie e sanificazione
7. Altro



Allegati

Allegato 1 - Procedura d'ingresso alla Scuola

Allegato 2 - Procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti di vita e di lavoro

Allegato 3 - Procedura di gestione di casi sospetti o accertati di COVID-19 nelle strutture collegiali della Scuola IMT

Allegato 4 - Breve guida all'uso dei d.p.i. e alle buone prassi per il contenimento del rischio di contagio del COVID-19

Premessa

La Scuola IMT Alti Studi Lucca in questo periodo di emergenza COVID19, per evitare il rischio di contagio, ha provveduto ad erogare tutte le attività formative in modalità telematica, a svolgere le attività amministrative in *smart working* e le attività di ricerca presso il domicilio dei ricercatori, prevedendo l'accesso alle strutture della Scuola solo per le attività improrogabili ed essenziali.

Tutta la comunità della Scuola IMT Alti Studi Lucca considera una priorità mettere a disposizione del nostro Paese tutte le proprie competenze e capacità per far fronte a questa emergenza senza precedenti, così come impegnarsi ancor più nelle attività di ricerca quale condizione fondamentale per garantire un processo di rilancio economico, sociale e culturale.

In questa prospettiva, la Scuola IMT Alti Studi Lucca si propone di riprendere gradualmente le attività in presenza garantendo la massima sicurezza e le migliori condizioni operative.

A tal fine, tutte le componenti della Scuola sono chiamate a dare il loro contributo per individuare e implementare le migliori soluzioni che possano perseguire tali obiettivi.

Il lavoro in sicurezza presso le nostre strutture non vuole essere la risposta a un obbligo imposto, ma l'espressione della nostra responsabilità personale a farci carico della sicurezza e della salute nostra e di chi lavora con noi alla Scuola.

Con queste premesse, presentiamo questo documento che si propone di fornire indicazioni operative sulle misure preventive, norme di comportamento, di protezione individuale e collettiva da metter in atto e finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Le indicazioni proposte valgono per il primo periodo di rientro e potranno essere in seguito riviste in base all'evoluzione della situazione di emergenza e alle indicazioni ministeriali e regionali.

1. Misure preventive e norme di comportamento generale

SARS-CoV-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso le goccioline del respiro (*droplets*) delle persone infette, ad esempio attraverso colpi di tosse o starnuti, ma anche attraverso contatti diretti personali, come ad esempio portandosi alla bocca, al naso o agli occhi le mani contaminate.

Per tali motivi le principali misure anti-coronavirus sono:

- **il distanziamento;**
- **l'igiene personale;**
- **la pulizia di oggetti e superfici.**

Al fine di rispettare il distanziamento sociale, si prevede che:

- Il rientro del personale presso le strutture della Scuola sarà graduale e tale da garantire una presenza in contemporaneità limitata e proporzionata agli spazi disponibili;
- Le persone presenti nelle strutture limiteranno i propri spostamenti all'interno delle strutture della Scuola e non si recheranno presso altri uffici se non strettamente necessario, prediligendo l'utilizzo del telefono e del PC per le comunicazioni.
- Le persone che accederanno alla Scuola si sottoporranno ad un triage di valutazione delle condizioni di salute e saranno dotate di mascherina. Si ricorda a tal proposito che in Toscana, fuori casa, è obbligatorio l'uso della mascherina monouso nelle seguenti situazioni:
 - in spazi chiusi, pubblici e privati aperti al pubblico, in presenza di più persone, oltre che nei mezzi di trasporto pubblico locale, nei servizi non di linea di taxi e noleggio con conducente;
 - in spazi aperti, pubblici o aperti al pubblico, quando, in presenza di più persone, è obbligatorio il mantenimento della distanza sociale.

Inoltre, secondo l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del - 3 maggio 2020 avente per oggetto "Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli

ambienti di lavoro”, l’uso della mascherina è obbligatorio:

- a) in spazi chiusi in presenza di più persone;
- b) in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale.

La Scuola IMT controlla, tramite soggetti all’uopo incaricati, il rispetto dell’obbligo di indossare la mascherina e delle altre norme di comportamento di cui al presente documento. In particolare, agli individui non dotati di opportuni DPI, verrà negato l’accesso alle sedi e ai locali della Scuola (es. mensa, biblioteca, aule, laboratori, ecc.).

La Scuola darà ampia comunicazione alla Comunità di IMT delle norme di comportamento, per un’opportuna sensibilizzazione.

2. La riorganizzazione degli spazi

Il distanziamento sociale è una misura di prevenzione semplice ed estremamente efficace per il contenimento del contagio del COVID-19, pertanto è necessaria una riorganizzazione delle postazioni di lavoro che tenga conto di tale norma.

- Le postazioni di lavoro nei nostri uffici dovranno essere posizionate in modo tale da assicurare una distanza di almeno 1,8 m tra il personale.
- Per gli uffici dove non è possibile assicurare questa condizione sarà prevista una turnazione tra coloro che condividono la stessa stanza. Inoltre, al fine di aumentare gli spazi a disposizione del personale di ricerca è prevista la riorganizzazione temporanea delle aule in spazi studio condivisi purché si mantengano le distanze di sicurezza e si rispettino le norme igieniche.
- La frequentazione dei laboratori dovrà essere regolamentata al fine di ridurre le presenze. A tal fine i responsabili di laboratorio attiveranno un sistema di prenotazione per l’accesso al locale o per l’utilizzo di una specifica strumentazione.
- Nei locali comuni, per esempio scale di accesso, al fine di ridurre i contatti e massimizzare il distanziamento, saranno definiti dei percorsi entrata/uscita da locali e edifici.
- Tutti i locali di lavoro, dove possibile, dovranno essere areati naturalmente e frequentemente, attraverso l’apertura delle finestre.
- Le aule e le sale riunioni possono essere utilizzate per incontri in presenza solo se sono garantiti il distanziamento interpersonale (non inferiore a 1,8 metri) e un’adeguata pulizia/areazione dei locali.
- L’accesso alle aree comuni, quali aree relax e *coffee break*, o in aule e sale riunioni è subordinato all’utilizzo della mascherina. È obbligatorio igienizzare le mani con gel idroalcolico prima e dopo l’accesso. Il tempo di permanenza presso suddette aree deve essere ridotto al minimo ed è condizionato dallo spazio a disposizione al fine di assicurare la distanza di almeno 1,8 metri tra i soggetti presenti.
- Le norme descritte al punto precedente devono considerarsi valide anche per le aree adibite alla consumazione dei pasti.

- Le camere della residenza allievi e gli alloggi della foresteria del Campus San Francesco devono essere temporaneamente utilizzati da un solo ospite (es: la tipica camera doppia con servizio deve essere utilizzata ad uso singola);
- Gli strumenti di laboratorio e i piani di lavoro condivisi e potenzialmente a rischio contaminazione devono essere debitamente igienizzati dopo ciascun utilizzo dall'operatore stesso.
- Gli spostamenti interni tra le sedi sono fortemente sconsigliati e devono essere limitati a specifiche situazioni e necessità.
- Si consiglia l'uso delle scale. In caso di utilizzo di ascensore si consiglia l'utilizzo di una sola persona alla volta. Per chi utilizza l'ascensore è necessaria un'attenta igiene delle mani. Flaconi di gel igienizzante saranno posti a disposizione dell'utenza nelle aree comuni e di passaggio.
- Presso ogni sede, ove possibile, il servizio igienico collocato nei pressi dell'accesso alla sede sarà riservato agli utenti esterni.

3. Dispositivi e misure di protezione

Una delle armi a disposizione per il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2 è l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI, quali dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dispositivi per la protezione degli occhi, dispositivi per la protezione delle mani, dispositivi per la protezione del corpo).

L'utilizzo di alcuni dispositivi sarà necessario negli spazi comuni, negli uffici, nelle sale riconvertite a uffici e nei laboratori. Nei laboratori, le presenti misure anti-coronavirus devono essere associate all'utilizzo dei DPI abitualmente utilizzati durante le attività di ricerca, conformemente a quanto definito dal Documento di Valutazione dei Rischi.

In allegato sono dettagliate le indicazioni di utilizzo dei DPI.

Spazi comuni

Nelle **aree e spazi comuni** (corridoi, scale, ecc.) è obbligatorio l'uso della mascherina a 3 veli tipo chirurgico sia per gli utenti interni sia per quelli esterni. Questi ultimi hanno l'obbligo di igienizzare le mani all'ingresso e anche, a seconda del tipo di attività, di indossare guanti monouso forniti dalla Scuola.

Studi, uffici e aule riconvertite a uffici

Nelle aree di studio e lavoro **durante l'attività lavorativa ordinaria** alla propria postazione non è necessario l'uso della mascherina qualora il lavoratore non si trovi in una situazione di compresenza.

Nel caso particolare di **postazioni front-office**, queste saranno dotate di schermo 'parafiato' in plexiglas/polycarbonato (Fig. 1), laddove non sia già presente una schermatura.

Fermo restando che questo tipo di attività sarà soggetto ad un regime di accessibilità per orari prestabiliti, durante l'apertura al pubblico è necessaria una particolare attenzione all'igiene

delle mani, che potrà comportare l'utilizzo di guanti monouso in caso di necessità di scambio di carte, documenti, ecc. I dipendenti e gli utenti devono indossare la mascherina.

Nel caso di **uso in comune di dispositivi**, quali stampanti e fotocopiatrici, deve essere posta particolare attenzione all'igiene delle mani prima e dopo l'utilizzo del dispositivo e, nel caso che questo sia posto in uno spazio comune, diviene obbligatorio l'uso della mascherina a 3 veli tipo chirurgico.

Fig. 1 – Schermo 'parafiato' in plexiglas termoplastico spessore 5-8-10 mm (passacarte opzionale), per attività front-office.



Laboratori di ricerca

Nei laboratori devono essere utilizzato l'abbigliamento e i DPI normalmente previsti per quelle attività conformemente a quanto definito dal Documento di Valutazione dei Rischi.

In aggiunta ai consueti DPI è obbligatorio l'uso della mascherina a 3 veli tipo chirurgico.

Al fine di limitare il rischio, il responsabile di laboratorio o preposto dovrà programmare l'attività per turni di lavoro in modo da consentire la riduzione della compresenza e tale da garantire:

- una distanza di almeno 1,8 metri tra le postazioni di lavoro utilizzate in quel dato turno di lavoro;
- una distanza interpersonale di almeno 1 metro anche durante particolari fasi di lavoro, quali lavorazioni ad una piattaforma, ecc.

Dove fosse previsto l'uso di mascherine FFP2/FFP3, causa la presenza di rischi specifici, verranno utilizzati tali DPI anziché le mascherine di tipo chirurgico. In tal caso sono preferibili mascherine FFP2/FFP3 senza filtro; nell'ipotesi siano disponibili soltanto quelle con filtro si deve indossare anche una mascherina chirurgica sopra.

Per quanto concerne i camici, nel caso fossero utilizzati, se ne raccomanda il lavaggio almeno settimanale o l'uso di tipi monouso.

Inoltre, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, visiere, camici, tute, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie¹.

In questi laboratori deve essere sempre a disposizione:

- gel igienizzante per le mani;

¹ Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020 - Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

- prodotto virucida per igienizzazione superfici, dispositivi e strumentazione, qualora sia utilizzata da più persone (strumenti, tastiere, ecc.).

Ulteriori disposizioni sono deliberate dai Responsabili dei laboratori, al fine di controllare specifiche situazioni di rischio.

Biblioteca e postazioni lettura/studio

La biblioteca è aperta agli utenti interni ed è chiusa agli utenti esterni, per i quali verrà riaperta nella Fase 3 dell'emergenza.

Sono state potenziate le risorse online e le modalità di accesso da remoto. Il servizio di prestito su prenotazione è stato mantenuto operativo ed è prevista la sua continuazione nelle fasi 2 e 3. È stato predisposto un periodo di quarantena di 10 gg per ogni documento riconsegnato.

L'utilizzo dei locali della Biblioteca è subordinato all'applicazione delle norme per il distanziamento sociale, l'igiene personale e delle superfici, e all'utilizzo dei DPI obbligatori negli spazi comuni (mascherina chirurgica).

Il banco reception è dotato di pannello in plexiglas come sopra descritto. Le postazioni all'interno del banco della reception devono essere opportunamente distanziate a non meno di 1,80 metri.

Le postazioni di lettura per il pubblico dovranno garantire il distanziamento di almeno 1,80 metri.

Camere

Le camere della residenza allievi e gli alloggi della foresteria del Campus San Francesco devono essere utilizzati da un solo ospite per camera/alloggio per tutta la fase 2 dell'emergenza. Quindi, ad esempio, la tipica camera doppia con servizio deve essere utilizzata ad uso singola.

Dopo l'estate, in dipendenza dell'andamento dell'emergenza COVID-19 e delle disposizioni nazionali e regionali in materia, potrà essere programmato e autorizzato il progressivo ripopolamento del Campus, tra settembre e dicembre 2020.

Agli allievi di dottorato potrà essere consentito il rientro scaglionato a piccoli gruppi, adottando una politica di persuasione all'effettuazione del test sierologico prima della riammissione nelle camere, volto ad acquisire la ragionevole certezza che la persona che rientra sia negativa al COVID-19. Una volta riassegnate tutte le camere ad una singola persona, si potrà procedere, sempre per piccole gruppi, all'assegnazione delle stesse al secondo ospite, fino a capienza completa del Campus.

Il rientro progressivo e scaglionato consentirà un miglior controllo dell'emergenza, specie nel caso in cui si dovesse avere una ricaduta della pandemia o un caso di positività tra gli ospiti medesimi.

4. L'ingresso presso le strutture della Scuola

Informazione del personale pre-ingresso

Il momento del rientro al lavoro presso i locali della Scuola sarà preceduto da una fase di informazione on line sulle misure di contenimento adottate, prevedendo la condivisione dei contenuti del presente documento e delle misure che ciascuno deve adottare per il contenimento del rischio da COVID-19.

Il 'decalogo' del Ministero della Salute, già diffuso nella prima fase dell'emergenza pre-chiusura delle attività, e altro materiale informativo, verrà affisso nelle sedi della Scuola IMT.

Ingresso presso le sedi

Si prevede una sola entrata per ogni struttura della Scuola:

- Sede San Ponziano (ex-Boccherini)
- San Francesco
- Biblioteca

Le uscite, ove possibile, saranno diversificate rispetto all'entrata.

Presso le entrate delle strutture della Scuola sarà attiva la **procedura di ingresso**, sia per gli utenti interni, che per gli utenti esterni.

La procedura di ingresso prevede:

- Misurazione della temperatura tramite apposito dispositivo
- Risposta a questionario di triage (modalità cartacea o elettronica);
- Firma registro presenze per ospiti esterni;
- Autorizzazione o meno all'ingresso nella Scuola;
- In caso di mancanza di autorizzazione, attivazione di procedura per la gestione di persona sintomatica.

Sarà consentito l'accesso ai locali della Scuola:

- quando la temperatura corporea sia minore di 37.5° e siano assenti tosse o altri sintomi suggestivi del COVID-19 (mal di gola, astenia, anosmia, ageusia, diarrea, dolori muscolari ecc.), in presenza dei quali vige l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia (MMG) o l'autorità sanitaria locale²;
- quando non si abbia avuto alcun contatto stretto con soggetto positivo al virus nei 14 giorni precedenti.

Per accedere alle sedi della Scuola sarà inoltre obbligatorio indossare la mascherina e igienizzare le mani con apposito gel.

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona che, in ingresso o durante la permanenza in una delle sedi della Scuola, sviluppi febbre o sintomi simil-influenzali riconducibili al virus SARS-CoV-2, questa

² Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 18 aprile 2020. Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

dovrà dichiararlo immediatamente al proprio medico curante, nonché alla Scuola, affinché siano presi gli opportuni provvedimenti

La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in una sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, la Scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede di lavoro, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):

- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. I lavoratori fragili possono far richiesta di visita ex art 41, comma 2, lettera c, D.Lgs. 81/2008.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Il medico competente collabora alla identificazione di situazioni di particolare fragilità (cosiddetti ‘soggetti fragili’) prescrivendo l’eventuale prolungamento del lavoro in modalità *smart working* o suggerendo l’astensione dal lavoro attraverso l’isolamento preventivo, attuato da parte del medico di famiglia.

5. La gestione del personale delle ditte esterne che lavorano all’interno della Scuola IMT Alti Studi LUCCA e dei fornitori

Le indicazioni per l’ingresso ai locali della Scuola sono estese ai lavoratori delle aziende esterne affidatarie di servizi, lavori e forniture, i quali si impegnano a seguire le stesse indicazioni previste per il personale della Scuola.

Ciascun Datore di lavoro/Legale rappresentante trasmette alla Scuola una dichiarazione sul rispetto del presente regolamento.

6. Pulizia e sanificazione

Sarà garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza idonea e comunque in funzione dei turni di lavoro, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, ecc.). Deve essere inoltre garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria.

Tali adempimenti devono essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione.

Salvo diverse indicazioni a livello nazionale e regionale che dovessero intervenire, gli impianti di areazione saranno sanificati periodicamente secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Nel caso in cui una persona che ha frequentato gli ambienti della Scuola risulti positiva al COVID-19, dovrà essere applicata la procedura di pulizia e sanificazione straordinaria.

7. Altro

Smaltimento rifiuti

Particolare attenzione deve essere posta allo smaltimento di mascherine, guanti monouso e fazzoletti o rotoli di carta i quali dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati dopo essere stati posti in un sacchetto di plastica³. La procedura di imbustamento di mascherine, guanti monouso e fazzoletti sarà a carico del soggetto che "produce" il rifiuto.

Solo nei laboratori in cui sono presenti contenitori per la raccolta di rifiuti a rischio biologico i suddetti rifiuti potranno essere smaltiti come tali.

Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

- È stato costituito con Decreto del Direttore un Gruppo di Lavoro che si occupa di definire, organizzare, coordinare e monitorare l'esecuzione di tutte le attività della Scuola IMT necessarie alla gestione della fase dell'emergenza da Covid-19.
- Del Gruppo di Lavoro fanno parte il Servizio Prevenzione e Protezione e l'Ufficio Risorse Umane.
- Il Gruppo di Lavoro ha il compito di consultare preventivamente e tempestivamente il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Tramite il gruppo di lavoro viene coinvolto il Medico Competente per le questioni di competenza.

SPP - Rev. 3 del 10 giugno 2020

³ "Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020. Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".